

Camminiamo Insieme



Foglio settimanale di formazione e informazione della Parrocchia di Prata di Pordenone

Parrocco: don Pasquale Rea: 3498633423 Email: d.pasqualerea@gmail.com

Segreteria: Martedì ore 09.00-11.00 Email: zilllaura@gmail.com

Sito: parrocchiapratapn.it

Ref.Oratorio: Eugenio Bortolotto 0434621788

11 giugno 2017

DOMENICA SANTISSIMA TRINITA' - II Settimana del Salterio Anno A



Dal Vangelo di Giovanni (Gv 3,16-18)

In quel tempo, disse Gesù a Nicodèmo: «Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio».

COMMENTO AL VANGELO

Tutti spesso facciamo il Segno della Croce o preghiamo con il Gloria al Padre. Ma siamo consapevoli della portata di Amore che c'è all'interno della Trinità e dalla Trinità verso di noi e che queste preghiere esprimono? Il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo formano la "famiglia divina" che si ama tanto da formare un unico essere, l'unico Dio. E in questo amore siamo coinvolti noi, perché fatti ad immagine di Dio, ad immagine della Trinità. Un mistero che non può essere spiegato dalla nostra povera intelligenza, eppure tanto vicino a noi. Noi possiamo capire l'uomo, fatto ad immagine di Dio, nella misura in cui riusciamo ad intuire la SS. Trinità. Siamo persone uniche e irripetibili, eppure siamo chiamati a vivere nella Comunione, perché solo la Comunione, frutto dell'amore, ci rende felici, ci mette a nostro agio, ci fa vivere bene e ci fa sperare la Comunione definitiva con Dio che è la pienezza della nostra realizzazione. I nostri desideri e la nostra natura trovano in Lui la loro pienezza. Il nostro desiderio di infinito solo Dio può colmarlo e di fatto lo colma. Il Padre ci ha creati per amore, e dopo il peccato, sempre per amore, ci ha promesso la Salvezza; il Figlio, facendosi uomo, ci ha insegnato come vivere da vere persone umane, e si è offerto con un gesto di amore tanto grande da seppellire tutti i nostri peccati; lo Spirito Santo, rende efficace e concreta nel tempo, soprattutto nella Chiesa per mezzo dei Sacramenti, quella Salvezza voluta dal Padre e realizzata dal Figlio. Vivendo in comunione tra noi, entriamo nel circolo di amore Trinitario, e riempiamo il nostro cuore di ciò che veramente lo sazia. Scoperto e gustato tutto questo, non possiamo tenerlo solo per noi. Abbiamo bisogno di gridarlo al mondo. Questa è la nostra missione: "gridare" al mondo che Dio ci ama, che ci vuole suoi figli e partecipi per sempre della Sua stessa gioia. La festa della Trinità ci dice che Dio è comunione, comunità, è famiglia. Ma non è una famiglia chiusa! Il suo cerchio è aperto proprio come due braccia protese verso di noi che aspettano che corriamo loro incontro per vivere la festa piena. La garanzia della fedeltà, dell'amore di Dio nei nostri confronti, non è "comprata" col nostro impegno, non è "risposta" al nostro sforzo di bontà, ma è dono che Dio fa a noi sempre e comunque, perché lui rimane fedele a se stesso, al suo Nome appunto, che è Amore, amore riversato su noi. Celebrare la festa della Trinità è celebrare l'amore di Dio per noi. Un Dio che è Padre creatore, che è Figlio redentore, che è Spirito Santo che ci guida alla verità di Dio e che ci farà conoscere il futuro, ci aiuterà cioè a capire ogni giorno la volontà di Dio e a dare la risposta adeguata.

13 GIUGNO: SANT'ANTONIO DA PADOVA



Antonio nacque a Lisbona il 15 agosto 1195, figlio primogenito di una famiglia aristocratica e ricca. Sua madre si chiamava Maria Tarasia Taveira e suo padre Martino Alfonso de' Buglioni era cavaliere del re e, secondo alcuni, discendente di Goffredo di Buglione. La residenza della nobile famiglia era nei pressi della cattedrale di Lisbona dove egli fu battezzato con il nome di Ferdinando. Presso questo luogo ebbe la prima educazione spirituale dai canonici della cattedrale. Si ritiene, ma è incerto, che il padre lo abbia indirizzato al mestiere delle armi. Nel 1210, all'età di quindici anni, decise di entrare a far parte dei Canonici regolari della Santa Croce dell'Abbazia di San Vincenzo di Lisbona per vivere l'ideale evangelico senza compromessi. Nel 1220 venne ordinato sacerdote e verso la fine dell'estate dello stesso anno, Fernando chiese ed ottenne di lasciare i Canonici regolari di sant'Agostino per abbracciare l'ideale francescano. Per l'occasione abbandona anche il vecchio nome di battesimo per assumere quello di Antonio, l'eremita egiziano titolare del romitorio di Santo Antao dos Olivais presso cui vivevano i francescani. Trascorso un breve periodo di studio della regola francescana, Antonio parte per il Marocco e inizia a visitare molte terre desolate e disperate dalla fame del tempo. Dopo aver percorso la Francia e l'Italia (fu predicatore in Romagna, primo dei Frati Minori a insegnare teologia all'Università di Bologna) in viaggi apostolici estenuanti, Antonio si ritira a Camposampiero, località situata nei pressi di Padova. Egli da buon predicatore parlava con la gente, ne condivideva l'esistenza umile e tormentata, impegnandosi a diffondere la conversione alla religione cristiana trasmettendo sempre valori di pace. Attendeva alle confessioni, si confrontava personalmente o in pubblico con i sostenitori di eresie. Qui il Conte Tiso ha l'opportunità di assistere a un miracolo, cioè il Bambino Gesù accolto tra le braccia del frate. Accortosi che la vita lo sta ormai abbandonando, nel luglio del 1230, Antonio chiede a Tiso di essere portato a Padova nel convento di Santa Maria Madre del Signore. Assistito dai francescani, Sant'Antonio muore all'età di trentasei anni, sussurrando le parole "Vedo il mio Signore". E' il 13 giugno del 1231. Meno di un anno dopo, Papa Gregorio IX lo nominerà santo. Sette secoli dopo, il 16 gennaio 1946, papa Pio XII lo proclamò "Dottore della Chiesa" col titolo di "evangelico. Sant'Antonio rientra tra i santi più amati e venerato del napoletano. Egli ha avuto una particolare predilezione per i bambini. Tra i miracoli da lui compiuti, quand'era in vita, più di uno riguarda proprio loro. Per questo è invalsa la tradizione di porre i piccoli, fin dalla nascita, sotto la protezione del Santo. A questa usanza fa seguito quella di far indossare ai bambini l'abitino francescano per ringraziare il Santo della protezione ricevuta e farla conoscere agli altri. Non mancano altri miracoli, dalla predica ai pesci alla mula rimasta a digiuno per tre giorni che si inginocchia di fronte all'Ostensorio, favorendo la conversione del suo padrone. A Sant'Antonio viene chiesta luce per illuminare la propria esistenza, aiutare chi è smarrito, consolare chi soffre e soccorrere i bisognosi. I devoti lo riconoscono e lo amano con il giglio (purezza e trasparenza della vita) con il Gesù Bambino (segno di amore tenero e disponibile) e il libro (parola di Dio). In alcune chiese francescane o comunque legate particolarmente a sant'Antonio, il giorno della sua festa (13 giugno) si è soliti benedire dei piccoli pani, che poi vengono distribuiti ai fedeli e consumati per devozione. Tale devozione deriva certamente dall'iniziativa dei "pane dei poveri" che nel passato era molto viva presso le chiese. E' patrono degli affamati, dei poveri e viene invocato per gli oggetti smarriti.

PELEGRINAGGIO A SANT'ANTONIO DI PADOVA



Lunedì 29
maggio la

parrocchia ha organizzato un pellegrinaggio-gita a Padova sulle orme di sant'Antonio. E' stata una giornata bellissima, intensa e soprattutto molto calda. Siamo partiti la mattina presto dal nostro Oratorio di Prata e, dopo una breve pausa, siamo arrivati dal santo. Una volta entrati nel santuario, abbiamo celebrato la santa Messa e poi, grazie all'aiuto di una guida, abbiamo visitato tutto il luogo sacro, rimanendo tutti a bocca aperta di fronte a tanta arte e a così tanto splendore. Terminata la visita, siamo andati a rifocillare il corpo in un ottimo ristorantino che ci ha ospitato e servito anche più delle nostre attese. Terminato il pranzo, ci siamo diretti nella chiesa di santa Giustina dove, con l'aiuto di un monaco che ci faceva da cicerone, abbiamo visitato tutti i luoghi del monastero. Finita la visita, una parte del gruppo è rimasta in chiesa a pregare mentre il resto della compagnia, si è inoltrata in una splendida visita all'orto botanico guidata e illustrata da Lino Ciprian e Gianni Borin che ci hanno spiegato per filo e per segno tutti i tipi di piante trovate. Il pellegrinaggio è proseguito con la recita del vespro nella cappella di san Luca assieme ai monaci di santa Giustina. La magnifica giornata si è conclusa con la cena in oratorio preparata dagli organizzatori. Un grazie di cuore a tutti ma in modo particolare a Giuliana per tutto l'impegno e la passione che ha messo nell'organizzare questo pellegrinaggio.

7 NUOVI TARCISIANI

Diciamo grazie a questi sette ragazzi che con impegno e fedeltà hanno deciso di compiere questo passo così importante. Da semplici ministranti, sono diventati Tarcisiani. Sono



diventati servitori dell'altare e collaboratori del sacerdote nello svolgimento delle azioni liturgiche che Cristo ci ha lasciato per la salvezza degli uomini. Aiuteranno il sacerdote e gli altri ministri nel modo più degno possibile, così che ogni celebrazione, anche per merito loro, risulti gioiosa e ben curata. Da loro ci si attende che,

sull'esempio dei discepoli del Signore, siano pieni di carità, generosi e disponibili sempre,

sia sull'altare

come nella vita, sull'esempio di san

Tarcisio, protettore dei chierichetti.



Festa medievale di San Giovanni

XXVI^a edizione - Anno 2017

12 GIUGNO 2017 ORE 20.30

CHIESA S. GIOVANNI—PRATA DI PORDENONE

Gli ordini mendicanti in Diocesi di Concordia.

con Giancarlo Stival



Lunedì 12, alle 20.30, nella chiesa di San Giovanni, secondo appuntamento con il medioevo. Interverrà mons. Giancarlo Stival, abate di Sesto al Reghena, che parlerà del ruolo degli ordini mendicanti, e soprattutto dei francescani, nella nostra regione e nella nostra diocesi in particolare, nel ravvivare la fede alla fine del medioevo, segnato da grandi cambiamenti sociali che richiedevano nuove forme di evangelizzazione. Una lezione che può aiutarci a capire anche il mondo di oggi.

LA SANTA CRESIMA



Sabato 3 giugno, BAITA CHIARA, BELLEMO ROCCO, BORTOLIN ARIANNA, BORTOLOTTO ELIA, BURINI RICCARDO, CANZIAN NICHOLAS, FURLAN ALESSIO, FURLANETTO ELENA, GIACOMELLI ANDREA, MACCAN LUCA, MACCAN MATTEO, MENEGALDO ANNA, MENEGHEL CRISTINA, NUNEZ ANDREA, PICCIN DENNY, PICCININ ELISA, PICCININ LUCA, PIVA ALESSIO, PUIATTI LISA, RECALDIN ELIA, ROSALEN GIOVANNI, SALZANO MATHEUS, SEDRAN LUCA, TAGLIAROLO IRMA, TOLOT MATTEO, VACCHER GIADA, VEDOVATO MATTEO, hanno ricevuto in dono lo Spirito Santo attraverso l'imposizione delle mani del nostro vescovo Giuseppe Pelligrini. Auguriamo a questi ragazzi di trovare al più presto possibile il loro posto nella comunità e di crescere secondo il progetto che Dio ha stabilito per ognuno di loro.

Lo Spirito Santo è entrato dentro di te, ha toccato il tuo cuore e ti ha fatto pronto per le cose più belle e più grandi!

Accoglilo, amalo, ascoltalo...

AVVISI

- **Domenica 11** durante la santa Messa delle ore 10.30 celebreremo il 45° anniversario di matrimonio dei signori Alberto Cereser e Luigia Rosalen
 - ❖ Alle ore 12.00 ci sarà il battesimo di Piccolo Zoe
 - ❖ ore 11.45 a Rondover celebrazione della santa Messa in memoria di sant'Antonio

- **Lunedì 12** nella Chiesa di S. Giovanni alle ore 20.30, conferenza con d. Giancarlo Stival sugli ordini mendicanti in Diocesi.

- **Martedì 13** alle ore 10.00 santa Messa in onore di sant'Antonio a Peressine
 - ❖ alle ore 19.30 nella chiesa di Peressine, santa Messa in onore di sant'Antonio e processione
 - ❖ Alle 20.30 in chiesa, scuola di preghiera (rosario meditato e adorazione eucaristica).

- **Domenica 18 CORPUS DOMINI:** dopo la santa Messa delle ore 18.30 processione eucaristica per le vie del nostro paese. Saranno presenti tutti bambini della prima comunione. Portare, per favore, chi lo desidera, dei cestini con i fiori che serviranno a cospargere le vie dove passeremo con Gesù Eucarestia.
 - ❖ Con la santa Messa delle 18.30 inizia ufficialmente la 11° edizione del Grest. Terminata la cerimonia, verranno distribuite, ai bambini e ai ragazzi iscritti la maglietta

- ✓ ***Da lunedì 19 giugno a venerdì 7 luglio (periodo del Grest) le S. Messe feriali saranno celebrate alle ore 7.30 e solo in Parrocchia.***

- ✓ I genitori dei neo cresimati, hanno raccolto 100 euro e attraverso la curia hanno eseguito un'adozione a distanza. GRAZIE DELLA LORO GENEROSITA'

ATTIVITA' ESTIVE:

Rimangono sempre **APERTE LE ISCRIZIONI** ai **CAMPI PARROCCHIALI** e al **POST-GREST**. Per iscriversi rivolgersi in Canonica da don Pasquale. Offriamo, come sempre, la possibilità ai nostri ragazzi di trascorrere insieme il tempo estivo in luoghi e momenti educativi e sani dove si tenta di aiutarli a crescere umanamente e spiritualmente.

X Settimana del tempo ordinario- Salterio della II Settimana

Lunedì 12 giugno

ore 8.30 Parrocchiale

- + Riccardo Piccinin -Anniversario
- + Domenico -Anniversario e Def.ti Soldan
- + Attilio e Albina Diana
- + Antonio e Angela Agnoletto

Martedì 13 Sant'Antonio di Padova, sacerdote e dottore della Chiesa -Memoria

ore 8.30 Parrocchiale

- + Francesco Piccinin e Defunti
- + Alberto Mazzer -Anniversario ed Elena Benedosso
- + Antonio Rezzin e Giovannina Zaccarin
- + Antonio e Nardo Tortu, Patrizio Furlan e Giorgio Canopoli
- + Antonio Zaccarin
- + Loris, Renzo, Aurelio e Def.ti Meneghel
- + Antonietta e Angelo Roman, Emilia Battistella

- + Antonietta e Angelo Santarossa

ore 10.00 Peressine

ore 19.30 Peressine S. Messa e Processione

Mercoledì 14

ore 8.30 Parrocchiale

- + Lucia Orfanelli

Giovedì 15

ore 8.30 S. Giovanni

- + Giuseppe Bottecchia e Ines Segato
- + Angelo Brunetta
- + Clotilde e Antonia Bortolotto
- + Alessandro Barriviera

Venerdì 16

ore 8.30 S. Simone

- + Graziosa Callino Martin
- + Aldo Luigino Diana

Sabato 17

ore 17.00 Peressine

- + Biondi Antonio

ore 18.30 Parrocchiale

- + Giovanni -Anniversario, Lino Brait e Linda Boz

- + Teofilo Bortolin

- + Maria e Vittorio Pujatti

- + Maria -Anniversario e def.ti Biasotto

- + Attilio, Antonia Bellomo ed Emilio Mazzon

- + Maria e Vittorio Pujatti

- + Bartolomeo Bonollo e Vincenzo Ferrazzo

- + Lino Battel

Domenica 18 Santissimo Corpo e Sangue di Cristo -Solennità

ore 8.00 Parrocchiale

- + Pietro ed Emilia Bortolin, Santa Tesolin

- + Augusta -Anniversario e Def.ti Zava

ore 9.30 S. Simone

ore 10.30 Parrocchiale

- + Angelo Armellin e Angela

- + Giovanni Sist

- + Virginia Casagrande -Anniversario

- + Nilla Marinello

- + Rinaldo De Marchi

- + Gino Piccinato

- + Defunti De Marchi

ore 18.30 Parrocchiale S. Messa e Solenne Processione con il Santissimo

- + Gianni e Doxi Brunetta

- + Angelo Bortolin

- Alla Madonna per Benedetta e Mari